

Spettabile
COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
Al Responsabile della prevenzione della
corruzione e all'Ufficio personale

OGGETTO: Dichiarazione ai sensi dell'Art 20, commi 1 e 2, D.Lgs. 8 Aprile 2013 n. 39.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Massimo CAVIGLIA nato a Savona (SV) il 08/07/1959, residente ad Albissola Marina (SV), Via Belvedere n. 13, in qualità di Istruttore Direttivo, Responsabile del Settore Servizi Demografici, Informatici e Comunicazione Istituzionale del Comune di Albissola Marina, con nomina Sindacale con Decreto n.22/2020 del 31/12/2020, **consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità**

DICHIARA

- di non essere soggetto ad alcuna causa di inconferibilità dell'incarico, **ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013**, ovvero:
- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale (disposizione prevista dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato finanziati dal Comune di Albissola Marina, ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Albissola Marina (art. 4, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
- di non essere stato nell'anno precedente componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nella regione Liguria;
- di non essere stato nell'anno precedente presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Liguria, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 c.2 del D.Lgs. 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privati che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche oppure di enti nei quali siano riconosciute alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.
- di non essere soggetto ad alcuna causa di incompatibilità, **ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013**, ovvero:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 c. 1 del D.Lgs. n. 39/2013 così come di seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico;

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 c. 2 del D.Lgs. n. 39/2013 così come di seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 c. 1 del D.Lgs. n. 39/2013 così come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 c. 2 del D.Lgs. n. 39/2013 così come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 c. 4 del D.Lgs. n. 39/2013 così come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

ALTRESI' DICHIARA

In conformità alle Linee guida Anac, approvate con delibera n. 833 del 03/08/2016:

di non aver mai ricoperto e di non avere ancora in corso alcun tipo di incarico tra quelli previsti dall'attuale normativa in conflitto con la propria posizione lavorativa

di non aver subito nessun tipo di condanna, anche con sentenza non definitiva, contro la Pubblica Amministrazione

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dei dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'articoli 13 e 14 del regolamento UE 2016/679 (GDPR), circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Albissola Marina, lì 5 febbraio 2021

Il dichiarante
Massimo CAVIGLIA